

Prot. nr. 6848

Gatteo, 04.12.2024

Oggetto: **Decisione a contrarre - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 dell'incarico di Responsabile Protezione Dati (Regolamento UE 679/2016), e fornitura dei servizi per l'attuazione della normativa in materia di privacy, trasparenza, accessibilità, dematerializzazione e lotta alla corruzione, all'impresa "Vargiu Scuola s.r.l." di Assemini (CA). Importo contrattuale fissato in € 3.300,00 Iva al 22% esclusa – durata triennale**
CIG B49E70D045

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che è scaduta al 31.08.2024 il Contratto per il "Servizio di consulenza, assistenza e supporto in materia di protezione dei dati personali e dell'incarico di Responsabile Protezione Dati (RPD)";

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*» e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della Legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025;

VISTO il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024 regolarmente approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera nr. 135 del 01.02.2024;

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31/3/2023, c.d. "Nuovo Codice degli Appalti" - *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;

VISTO in particolare, che l'art. 50, comma 1, lettera b, del D. Lgs 36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 143.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 15, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*».

VISTO l'art. 15, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel*

	<i>rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni".</i>
RITENUTO	che la prof.ssa Lambertini Imelda, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
RILEVATO	preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, sia per il suo modesto valore che per i servizi richiesti che richiedono una approfondita conoscenza della normativa nazionale;
DATO ATTO	che l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
CONSIDERATO	che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 <i>"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)"</i> (di seguito GDPR) impone anche alle amministrazioni scolastiche la nomina del Responsabile dei dati personali (RPD) (artt. 37-39). Tale figura <i>«può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi»</i> (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato <i>«in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39»</i> (art. 37, paragrafo 5) e <i>«il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»</i> (considerando n. 97 del GDPR);
VISTA	la necessità di attuare, secondo quanto imposto dalla Legge 190/2012, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza redatto dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza individuato per le istituzioni scolastiche nel direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale competente per territorio;
VISTA	la necessità di definire le misure tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione della vigente normativa in materia di trasparenza e di lotta alla corruzione (D. Lgs 33/2013, L. 190/2012 e Decreto Correttivo 97/2016);
VISTA	la necessità di definire le misure tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione della vigente normativa in materia di digitalizzazione derivanti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs 82/2005) e dai successivi decreti attuativi.
CONSIDERATO	che l'Istituto Scolastico non dispone nel proprio organico di personale con le necessarie competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi richiesti dalla normativa per il ruolo di RPD e per un servizio che agevoli l'attuazione della vigente normativa in materia di trasparenza, accessibilità, lotta alla corruzione e CAD richiamata più sopra;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
DATO ATTO	che, alla data odierna, non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al servizio della presente procedura di approvvigionamento;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
CONSIDERATO	che, alla data odierna, nella piattaforma "AcquistiinretePA" non risultano attivi Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAOA) in relazione ai presenti servizi;
RILEVATA	la necessità e l'urgenza di procedere all'affidamento dei servizi in oggetto;

VISTA	la Delibera ANAC del 13 maggio 2020 sulla necessità di garantire la continuità nel tempo di una figura quale quella del DPO;
CONSIDERATO	che il Garante Privacy nelle sue linee guida per la designazione del RPD/DPO in ambito pubblico afferma che “si ritiene che un periodo congruo per la durata dell’incarico possa essere stimato intorno ai tre anni, al fine di dare al RPD il tempo necessario per poter conoscere adeguatamente l’organizzazione dell’ente e attuare le misure necessarie a garanzia dei diritti degli interessati”;
VISTO	l’art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che « <i>Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa</i> »;
DATO ATTO	che le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), e che l’Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine diretto di acquisto;
CONSIDERATO	che non esistono oneri di sicurezza per l’eliminazione dei rischi da interferenza
CONSIDERATO	che l’impresa “Vargiu Scuola s.r.l.” di Assemini (CA) è un operatore economico di comprovata solidità, iscritta nell’elenco dei fornitori su MePA;
VISTO	il preventivo del 28.11.2024 (ns. prot. 6835 del 04.12.2024) presentato dall’impresa “Vargiu Scuola Srl”, con sede in Assemini (CA), che offre il servizio triennale di Responsabile protezione dati (RPD), referente per l’attuazione della normativa in materia di privacy, trasparenza, accessibilità, lotta alla corruzione e transizione digitale (CAD), incluso, l’accesso a due corsi di formazione in materia di privacy (per i docenti: n. 2 webinar per complessive 2 ore; per gli ATA: n. 3 webinar per complessive 3 ore e mezza), al costo triennale di € 3.300,00 oltre Iva al 22%,
RITENUTO	congruo il prezzo offerto per i servizi specialistici richiesti con un sensibile contenimento dei costi rispetto a quelli medi di mercato derivante da una economia di scala operata dalla Vargiu Scuola Srl che fornisce i medesimi servizi ad una molteplicità di amministrazioni scolastiche;
CONSIDERATO	che Vargiu Scuola Srl ha una struttura tecnica ed organizzativa appositamente realizzata per la fornitura alle istituzioni scolastiche di tutti i servizi di assistenza e consulenza richiesti da questa amministrazione con una struttura di 7 tecnici e consulenti altamente qualificati e servizi esclusivi specificatamente rivolti alle amministrazioni scolastiche, unici clienti dell’azienda;
CONSIDERATA	la clausola di salvaguardia prevista dal contratto triennale che prevede la possibilità di recesso annuale da parte dell’istituto senza necessità di motivazione mediante una semplice comunicazione via PEC;
CONSIDERATO	che l’importo massimo della spesa per il servizio di cui all’oggetto è pari ad € 3.300,00 Iva inclusa e, pertanto, è ammesso l’affidamento diretto di cui all’art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023;
DATO ATTO	che è rispettato il principio di rotazione di cui all’art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, in quanto il precedente appalto nello stesso settore merceologico è stato affidato ad altra impresa;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell’art. 55 del D. Lgs. n. 36/2023 non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
PRECISATO	che in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;
PRECISATO	che con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di <u>non</u> richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
VISTO	l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
APPURATO	che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023 che prevede una imposta crescente con il crescere dell’ammontare del contratto (esenzione per contratti di valore inferiore a 40.000 €);
RITENUTO	necessario procedere all’affidamento del servizio di cui sopra mediante Ordine Diretto di acquisto sulla Piattaforma Telematica MePA nei confronti dell’operatore economico “Vargiu Scuola srl”, con sede legale in Assemini (CA) – C.F./P.IVA: 03679880926;

VISTE	le dichiarazioni rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante dell'impresa "Vargiu Scuola s.r.l." relativamente all'insussistenza nei confronti dell'operatore economico dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;
ACCERTATO	quanto segue: - l'operatore economico è in regola con adempimenti contributivi e assistenziali, così come risultanti DURC prot. n. INAIL_45810288 - data richiesta: 08.10.2024 – scadenza validità: 05.02.2025; - l'assenza di procedure concorsuali tramite il portale "Infocamere"; - l'assenza per l'operatore economico di annotazioni sul casellario ANAC, così come risultanti dalla consultazione in data 04.12.2024 della sezione "Annotazioni riservate" del Casellario ANAC; - la posizione di regolarità rispetto agli adempimenti in tema di diritto al lavoro dei disabili mediante acquisizione della relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
CONSTATATO	che, in conformità agli accertamenti condotti, è stata verificata nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;
DATO ATTO	che, qualora in conseguenza della verifica condotta a campione, secondo quanto previsto dall'art. 52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, l'Istituto Scolastico procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
PRECISATO CHE	- il fine del contratto: assicurare l'adeguamento dell'attività dell'Ente alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016; - l'oggetto del contratto: individuare un soggetto che possa svolgere le funzioni di RPD e le attività connesse volte a permettere all'Istituto Scolastico di adeguarsi agli obblighi imposti dall'applicazione del Regolamento UE 2016/679; - la forma del contratto: il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio; - modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023; - clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
DATO ATTO CHE	la spesa complessiva di € 1.342,00 (Iva inclusa) per l'esecuzione del servizio per l'a.s. 2024/2025 trova copertura nell'aggregato di spesa "A.1 – Funzionamento Generale" del Programma Annuale e.f. 2024;
PRECISATO CHE:	- la spesa complessiva di € 1.342,00 (Iva inclusa) per l'esecuzione del servizio per l'a.s. 2025/2026 sarà impegnata con successivo atto e imputata all'aggregato di spesa "A.1 – Funzionamento generale" in sede di predisposizione/modifica del Programma Annuale e.f. 2025; - la spesa complessiva di € 1.342,00 (Iva inclusa) per l'esecuzione del servizio per l'a.s. 2025/2026 sarà impegnata con successivo atto e imputata all'aggregato di spesa "A.1 – Funzionamento generale" in sede di predisposizione/modifica del Programma Annuale e.f. 2026;
nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante « <i>Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione</i> »,	
DISPONE	
Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:	
▪ di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b, del D. Lgs 36/2023, l'affidamento diretto del servizio avente per oggetto la nomina del Responsabile Protezione Dati (RPD), di cui all'art. 37 del Regolamento UE 679/2016, e la fornitura dei servizi per l'attuazione della normativa in materia di privacy (incluso un corso di formazione rivolto al personale docente e ATA), all'operatore economico "Vargiu Scuola S.r.l.", con sede legale in Assemini (CA) - Via dei Tulipani nr. 7/9, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 3.300,00 oltre Iva al 22%, pari ad € 4.026,00 Iva inclusa, relativo ad un periodo contrattuale di 3 (tre) anni; ▪ di disporre l'invio di OdA del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione; ▪ di stabilire che la durata del contratto è stabilita in tre anni, a decorrere dalle ore 24:00 del 04.12.2024 alle ore 24:00 del 04.12.2027, con possibilità di rescindere il contratto annualmente da parte dell'Istituto Scolastico; ▪ di autorizzare per l'a.s. 2024/2025 la spesa complessiva € 1.342,00 IVA inclusa al 22% da imputare all'aggregato di spesa "A.1 – Funzionamento generale" del Programma Annuale e.f. 2024;	

- di impegnare per l'a.s. 2024/2025 la spesa complessiva di € 1.342,00 (Iva inclusa) nel Programma Annuale e.f. 2024, nell'aggregato di spesa "A.1.1 – Funzionamento generale" del P.A. e.f. 2024, nel modo di seguito indicato:
 - Quota Imponibile € 1.100,00 in favore dell'impresa "Vargiu Scuola Srl" di Assemini (CA);
 - Quota Iva € 242,00 da versare all'Erario a seguito della scissione dei pagamenti di cui all'art. 17-Ter del D.P.R. 633/1972, come modificato dall'art. 1 del D.L. 50/2017, convertito con modificazioni dalla Legge 96/2017;
- di riservarsi, con successivo provvedimento, di impegnare la restante somma, pari a € 2.200,00 oltre Iva al 22%, relativa all'a.s. 2025/2024, per € 1.100,00 + Iva al 22%, e all'a.s. 2026/2027, per € 1.100,00 + Iva al 22%;
- di assumere l'incarico di Responsabile Unico di Progetto, ai sensi del D. Lgs 36/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lambertini Imelda

Servizio Gestione Bilancio			
Visto di REGOLARITA' CONTABILE attestante la copertura finanziaria			
Programma Annuale	e.f. 2024		
Attività/Progetto	A.1.1 "Funzionamento Generale"		
Impegno IMPONIBILE	nr. 243	IMPORTO:	€ 1.100,00
Impegno IVA	nr. 244	IMPORTO:	€ 242,00
Il D.s.g.a.			
Barbone Cristina Anna			

FOIC818007 - AB3E1F8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006848 - 04/12/2024 - VI.2 - U